

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Federica Tiezzi

Dott. Marco Raponi

Dott. Carlo Delle Cese



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 118 del 14/12/18

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

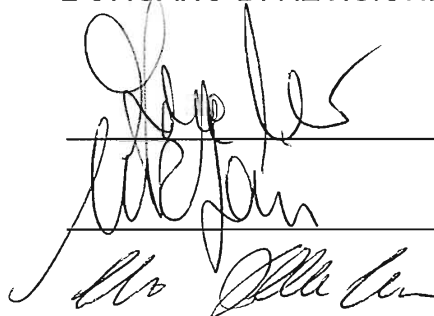
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile del Ragioniere Generale;
- visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del Direttore della 1 Direzione Programmazione e Bilanci;
- visto lo statuto comunale e il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, di ROMA CAPITALE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il, 14 dicembre 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna: Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione di Roma Capitale nominato con deliberazione del Commissario Straordinario n.3 del 12/02/2016,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che l'Ente, entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2021;
- che ha ricevuto in data 19/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Capitolina in data 16/11/2018 con decisione n. 73, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i



- tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la proposta di delibera, del 12 dicembre 2018 Prot.GB109683, ricevuta in data 14/12/2018 Prot.RQ/23644, di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 51 del 26 aprile 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 43 in data 26 aprile 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.439.479.144,33
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.496.411.773,28
b) Fondi accantonati	4.199.261.246,34
c) Fondi destinati ad investimento	410.640.900,68
DISAVANZO DA RIPIANARE	-666.834.775,97

Il risultato della gestione finanziaria 2017 presenta un disavanzo pari ad euro 666,83 milioni di euro che rappresenta, comunque, il raggiungimento di un risultato positivo in quanto registra un

significativo miglioramento (59,2 milioni) rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2016 (-726,00 milioni).

Giova richiamare, a tale proposito, il Decreto del Ministero dell'interno 2 aprile 2015, che al co.2 art. 4 dispone "in sede di approvazione del rendiconto 2017 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente".

La parte residuale costituisce la quota disponibile che, di segno negativo, rileva il disavanzo proveniente dall'operazione di riaccertamento straordinario da ripianare secondo le modalità in precedenza richiamate ovvero in quote costanti di 28,4 mln in 30 esercizi finanziate con la quota destinata genericamente agli investimenti appositamente svincolata e, per la parte non coperta, alla contrazione delle spese correnti e/o all'adozione di tutte le azioni finalizzate al conseguimento di avanzo disponibile (Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.30/2015)

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità:	602.644.447,78	925.457.017,82	959.768.769,86
di cui cassa vincolata	743.718.560,50	967.144.432,60	538.298.827,68
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	122.170.412,32	3.520.261,82	1.212.737,44	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	583.597.596,37	373.058.052,27	163.086.371,28	535.603,40
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	748.721.128,98	43.750.006,75		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	748.721.128,98	43.750.006,75		
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		previsioni di cassa	-	959.768.769,86		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.597.018.188,96	previsione di competenza previsione di cassa	2.838.302.293,65 3.986.469.827,26	2.851.509.129,29 2.782.444.645,77	2.846.204.629,29	2.838.049.629,29
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	678.580.669,69	previsione di competenza previsione di cassa	1.065.423.490,47 1.319.244.600,40	986.562.018,62 986.562.018,62	923.354.235,07	919.110.521,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.511.558.624,31	previsione di competenza previsione di cassa	911.331.150,62 1.658.262.700,25	976.281.970,43 851.129.801,14	930.001.739,33	931.049.171,65
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	703.746.859,22	previsione di competenza previsione di cassa	545.328.266,56 1.195.342.309,88	431.165.462,20 406.855.094,72	97.116.953,49	74.559.828,54
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	230.316.526,65	previsione di competenza previsione di cassa	24.387.277,94 205.100.300,23	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	331.143.893,84	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 357.615.653,49	300.240.378,90 300.240.378,90	210.074.592,30	98.619.802,10
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	300.000.000,00 300.000.000,00	300.000.000,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.063.785.684,81	previsione di competenza previsione di cassa	5.659.284.487,73 5.711.829.880,69	632.170.880,30 0,00	316.041.246,57	316.044.246,57
TOTALE TITOLI		12.116.150.447,48	previsione di competenza previsione di cassa	11.344.056.966,97 14.733.865.272,20	6.477.929.839,74 5.327.231.939,15	5.322.793.396,05	5.177.433.199,15



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.650.859.564,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.185.826.817,02 3.520.261,82 6.435.018.428,99	4.794.545.428,20 1.212.737,44 4.795.640.215,14	4.665.666.076,29 0,00 0,00	4.642.207.514,44 0,00 0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	647.888.000,37	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.497.143.667,09 373.058.052,27 1.519.079.075,43	1.095.465.185,54 163.086.371,28 932.378.814,26	429.077.917,07 535.603,40 0,00	132.515.234,04 0,00 0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.467.861,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.301.496,36 0,00 6.301.496,36	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	124.551.289,34 0,00 124.551.289,34	47.638.319,44 0,00 47.638.319,44	47.868.917,74 0,00 0,00	58.763.460,40 0,00 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	300.000.000,00 0,00 300.000.000,00	300.000.000,00 0,00 300.000.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.199.618.434,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.659.284.487,73 0,00 5.871.286.049,96	632.170.880,30 0,00 0,00	316.041.246,57 0,00 0,00	316.044.246,57 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		7.502.833.860,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	12.770.107.757,54 376.578.314,09 14.256.236.340,08	6.869.819.813,48 164.299.108,72 6.075.657.348,84	5.458.654.157,67 535.603,40 0,00	5.149.530.455,45 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.502.833.860,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato di cui cassa	12.798.546.104,64 376.578.314,09 14.256.236.340,08	6.898.258.160,58 164.299.108,72 6.075.657.348,84	5.487.092.504,77 535.603,40 0,00	5.177.968.802,55 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 28.438.347,10. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a trasferimenti di stato/regione..	1.060.568,61
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	188.243.901,72
Assunzione prestiti/indebitamento	184.814.150,55
Entrata corrente da proventi per violazioni alle norme del Codice della Strada	2.459.693,21
TOTALE	376.578.314,09

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	959.768.769,86
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.782.444.645,77
2	Trasferimenti correnti	986.562.018,62
3	Entrate extratributarie	851.129.801,14
4	Entrate in conto capitale	406.855.094,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	300.240.378,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
	TOTALE TITOLI	5.327.231.939,15
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.287.000.709,01

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	4.795.640.215,14
2	Spese in conto capitale	932.378.814,26
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	47.638.319,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00
	TOTALE TITOLI	6.075.657.348,84
	SALDO DI CASSA	211.343.360,17

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 538.298.827,68.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				959.768.769,86
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.597.018.188,96	2.851.509.129,29	5.448.527.318,25	2.782.444.645,77
2	Trasferimenti correnti	678.580.669,69	986.562.018,62	1.665.142.688,31	986.562.018,62
3	Entrate extratributarie	3.511.558.624,31	976.281.970,43	4.487.840.594,74	851.129.801,14
4	Entrate in conto capitale	703.746.859,22	431.165.462,20	1.134.912.321,42	406.855.094,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	230.316.526,65	0,00	230.316.526,65	0,00
6	Accensione prestiti	331.143.893,84	300.240.378,90	631.384.272,74	300.240.378,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.063.785.684,81	632.170.880,30	4.695.956.565,11	0,00
	TOTALE TITOLI	12.116.150.447,48	6.477.929.839,74	18.594.080.287,22	5.327.231.939,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.116.150.447,48	6.477.929.839,74	18.594.080.287,22	6.287.000.709,01

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	2.650.859.564,21	4.794.545.428,20	7.445.404.992,41	4.795.640.215,14
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	647.888.000,37	1.095.465.185,54	1.743.353.185,91	932.378.814,26
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.467.861,40	0,00	4.467.861,40	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	47.638.319,44	47.638.319,44	47.638.319,44
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.199.618.434,75	632.170.880,30	4.831.789.315,05	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.502.833.860,73	6.869.819.813,48	14.372.653.674,21	6.075.657.348,84
	SALDO DI CASSA				211.343.360,17

Il Collegio, nell'ambito dei riscontri a campione, rileva che il "Totale Titoli" della colonna Residui parte Entrata del prospetto sopra indicato, pari a € 12.116.150.447,48 differisce dall'importo di € 12.148.759.610,67 riportato alla pag.17 SAP/02 nel bilancio approvato con decisione di Giunta

Capitolina n.76/2018. Il Collegio ha segnalato tale anomalia all'Ufficio di Ragioneria per le opportune verifiche con i tecnici informatici.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.520.261,82	1.212.737,44	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.814.353.118,34	4.699.560.603,69	4.688.209.321,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.794.545.428,20	4.665.666.076,29	4.642.207.514,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	47.638.319,44	47.868.917,74	58.763.460,40
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 52.748.714,58	- 41.200.000,00	- 41.200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	28.438.347,10	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	24.310.367,48	41.200.000,00	41.200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M			

L'importo di euro 24.310.367,48 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate da permessi di costruire.

L'avanzo di parte corrente è destinato alla copertura della quota annuale del disavanzo tecnico.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	24.310.367,48	41.200.000,00	41.200.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	104.132.398,24	94.608.410,55	86.224.985,60
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	10.785.940,00	4.643.209,99	1.571.800,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre entrate extratributarie non ricorrenti (parte eccedente)	17.934.752,65	14.739.091,78	13.714.143,91
Totale	157.163.458,37	155.190.712,32	142.710.929,51

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese legali	15.484.771,98	5.472.500,00	5.472.500,00
Accantonamento al Fondo Passività potenziali - altri accantonamenti	9.532.600,00	19.065.200,00	28.597.800,00
Totale	25.017.371,98	24.537.700,00	34.070.300,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio dei Revisori Rileva ancora una volta che la Nota Integrativa appare estremamente scarna esponendo in maniera superficiale i paragrafi e limitandosi ad una sterile elencazione degli argomenti senza sviluppi analitici dei singoli punti all'indice, risultando carente nelle informazioni e nel contenuto. Si rileva l'incompletezza delle tabelle obbligatorie, in particolare nell'elenco delle garanzie rilasciate dall'Ente si riportano solo quelle relative ai "Punti verde qualità" pari ad € 390.366.622 contro il totale delle garanzie prestate di complessivi € 813.760.491.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP o sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.114 dell'11 dicembre 2018 attestando la coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore ivi indicata e raccomandando il completamento delle schede relative all'elenco annuale delle opere pubbliche, l'adozione del piano di razionalizzazione e riqualificazione delle spese di cui all'art. 2 della L.244/2007 e un miglioramento del dettaglio della sezione operativa al fine di consentire una effettiva constatazione dell'efficacia dell'azione amministrativa, in particolare riguardo la valorizzazione del patrimonio dell'Ente, il recupero delle entrate ed il contenimento delle passività potenziali.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione rileva l'incompletezza dell'elenco annuale che non consente la verifica puntuale della compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio e con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'Oref in data 12 aprile 2018 ha emesso parere solo alla proposta su: Integrazioni alla pianificazione assunzionale per il personale non dirigente 2017 – 2019, approvata con deliberazioni della Giunta Capitolina n.225 del 16 ottobre 2017 e n.288 del 27 dicembre 2017; La programmazione del 2019-2021 inserita nel DUP, risulta superata dalla proposta di deliberazione della Giunta Capitolina Prot.GB 109683 del 12/12/2018;

L'atto oltre a dover assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La programmazione dei fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98)

Il Collegio ribadisce la necessità della redazione di un apposito piano necessario per la effettiva razionalizzazione e riqualificazione della spesa come già negli intenti, non compiuti, dell'Ente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Si rileva che nel DUP sono esplicitate le intenzioni dell'Amministrazione. Si ribadisce la necessità di redigere in modo analitico e fattuale il piano delle alienazioni e valorizzazioni con i conseguenti interventi operativi.

Verifica della coerenza esterna: Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un'entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE - PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA -

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.520.261,82	1.212.737,44	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	187.877.528,38	11.928.765,94	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	191.397.790,20	13.141.503,38	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.851.509.129,29	2.846.204.629,29	2.838.049.629,29
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	975.733.742,57	912.525.959,02	908.282.244,95
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	976.281.970,43	930.001.739,33	931.049.171,65
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	431.165.462,20	97.116.953,49	74.559.828,54
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.793.332.690,76	4.665.666.076,29	4.642.207.514,44
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.212.737,44	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	304.530.399,69	329.513.787,12	344.277.229,91
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	9.532.600,00	19.065.200,00	28.597.800,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.480.482.428,51	4.317.087.089,17	4.269.332.484,53
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	932.378.814,26	428.542.313,67	132.515.234,04
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	11.928.765,94	535.603,40	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	944.307.580,20	429.077.917,07	132.515.234,04
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		1.298.085,98	52.825.778,27	350.093.155,86
(N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;

- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.9%. Il gettito è così previsto:

	Previsioni definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ADDIZIONALE IRPEF COMPETENZA	209.237.497,00	209.237.497,00	209.237.497,00	209.237.497,00
INCREMENTO ADDIZIONALE IRPEF L.78/31.5.2010 ART. 14 C. 14 LETT. B PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI RIENTRO	167.389.997,00	167.389.997,00	167.389.997,00	167.389.997,00
ADDIZIONALE IRPEF ARRETRATI	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale	378.127.494,00	378.627.494,00	378.627.494,00	378.627.494,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni definitive esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.151.377.252,39	1.173.615.822,62	1.168.615.822,62	1.163.615.822,62
TASI	117.976.884,50	123.000.000,00	123.000.000,00	123.000.000,00
TARI	808.026.874,50	786.978.154,80	786.978.154,80	786.978.154,80
Totale	2.077.381.011,39	2.083.593.977,42	2.078.593.977,42	2.073.593.977,42

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 786.978.154,80 con una diminuzione di euro 21.048.719,70 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013,

Nel piano finanziario predisposto da AMA Spa, è previsto un costo del servizio superiore e pari a euro 829.418.112,00 iva compresa. La diminuzione dell'importo proposta nel bilancio di previsione viene giustificata da interventi di miglioramento nella gestione dei rifiuti e attraverso il recupero della produttività, tale da mantenere invariato l'importo complessivo della TARI.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 l'Ente Roma Capitale non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard, ritenendo comunque coerenti i costi già previsti per l'anno 2019.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata eseguita sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte).

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 11.820.197,41.

Il Collegio,

Rileva che nella determinazione dei costi del servizio non si è tenuto conto di alcun importo a titolo di perdite su crediti per mancate riscossioni che potrebbe comportare ulteriori criticità sulla copertura dei costi del servizio;

Raccomanda il costante monitoraggio della prevista riduzione della produzione dei rifiuti e del recupero della produttività. Tale controllo sarà necessario al fine di garantire i tempestivi interventi di riequilibrio nel caso del mancato raggiungimento degli obiettivi previsti con conseguenti aumenti delle tariffe.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- contributo di soggiorno.

<i>Altri Tributi</i>	Previsioni definitive esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	35.100,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CIMP	22.681.617,27	21.291.370,64	21.242.370,64	21.193.370,64
Contributo di soggiorno	135.639.473,28	162.440.000,00	162.440.000,00	162.440.000,00
Totale	158.356.190,55	183.821.370,64	183.772.370,64	183.723.370,64

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	44.340.191,40	31.065.255,88	17.180.371,98	5.250.000,00	5.100.000,00	2.000.000,00
IMU	114.549.768,86	64.746.096,69	75.000.000,00	95.000.000,00	90.000.000,00	85.000.000,00
TASI	3.749.043,83	360.472,53	2.976.884,50	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	4.032.983,96	115.914,33	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TARI	0,00	0,00				
TOSAP	0,00	0,00				
IMPOSTA PUBBLICITA'	8.385.738,59	6.804.137,40	35.100,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
ALTRI TRIBUTI	8.437.749,32	1.416.386,57	54.320.523,33	62.629.000,00	62.573.500,00	62.517.500,00
Totale	183.495.475,96	104.508.263,40	151.012.879,81	167.969.000,00	162.763.500,00	154.607.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			50.643.291,19	63.836.601,76	68.155.089,45	68.382.514,40

Nella previsione non si tiene conto dell'effetto derivante dalla rottamazione dei ruoli fino all'anno 2010. La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	194.282.506,13	55.602.716,00	138.679.790,13
2018 (assestato)	132.967.371,54	55.251.841,32	77.715.530,22
2019	86.237.360,19	24.310.367,48	61.926.992,71
2020	47.200.000,00	41.200.000,00	6.000.000,00
2021	47.200.000,00	41.200.000,00	6.000.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	283.000.000,00	269.000.000,00	269.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	19.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE SANZIONI	302.000.000,00	284.000.000,00	284.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	141.042.114,99	149.763.795,00	157.646.100,00
Percentuale fondo (%)	46,70%	52,73%	55,51%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 283.000.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 19.000.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 206 in data 16/11/2018 la somma di euro 160.957.885,01 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	190.313.012,22	189.949.079,52	189.862.718,77
Fitti attivi e canoni patrimoniali	35.319.140,22	36.805.869,11	37.996.682,85
TOTALE PROVENTI DEI BENI	225.632.152,44	226.754.948,63	227.859.401,62
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	42.565.388,82	48.086.004,80	51.342.449,85
Percentuale fondo (%)	18,86%	21,21%	22,53%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Il Collegio rileva che l'Ente non ha ottenuto i risultati programmati derivanti dalla revisione dei canoni e dei contratti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	Previsione 2019	Previsione 2019	
CASE DI RIPOSO	1.047.618,60	10.051.716,67	10,42
ASILI NIDO	23.784.097,42	96.525.593,97	24,64
CENTRI RICREATIVI ESTIVI	15.120,50	200.540,93	7,54
SOGGIORNI ANZIANI	76.446,50	239.597,35	31,91
SCUOLE D'ARTE E DEI MESTIERI	360.000,00	1.521.526,39	23,66
SCUOLA ALLIEVI GIARDINIERI	52.500,00	89.620,51	58,58
MERCATO ALL'INGROSSO DELLE CARNI	3.328.100,00	7.482.050,97	44,48
REFEZIONE SCOLASTICA	308.651,30	590.439,66	52,27
MERCATI RIONALI	5.139.541,70	2.720.611,39	188,91
MERCATO DEI FIORI	561.000,00	1.397.600,51	40,14
MUSEI E MOSTRE	13.534.279,64	44.477.116,49	30,43
LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	15.000,00	64.938,79	23,10
BAGNI PUBBLICI	170.000,00	170.000,00	100,00
TOTALE	48.392.355,66	165.531.353,63	29,23

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	entrate/proventi	FCDE 2019	entrate/proventi	FCDE 2020	entrate/proventi	FCDE 2021
	Previsione 2019		Previsione 2020		Previsione 2021	
Case di Riposo	1.047.618,60	102,00	1.047.618,60	114,00	1.047.618,60	120,00
Asili Nido	23.784.097,42	1.947.034,00	23.706.953,12	2.162.155,77	23.684.921,51	2.269.950,93
Centri Ricreativi Estivi	15.120,50	102,82	15.120,50	114,91	15.120,50	120,96
Soggiorni Anziani	76.446,50	513,34	76.446,50	573,74	76.446,50	603,93
Scuole d'Arte e dei mestieri	360.000,00	25.979,40	360.000,00	29.035,80	360.000,00	30.564,00
SCUOLA ALLIEVI GIARDINIERI	52.500,00	-	52.500,00	-	52.500,00	-
MERCATO ALL'INGROSSO DELLE CARNI	3.328.100,00	306.000,00	3.328.100,00	342.000,00	3.328.100,00	360.000,00
REFEZIONE SCOLASTICA	308.651,30	92.744,97	305.089,79	102.305,97	304.585,82	107.472,90
MERCATI RIONALI	5.139.541,70	415.124,32	5.139.541,70	463.962,48	5.139.541,70	488.381,55
MERCATO DEI FIORI	561.000,00	98.151,20	561.000,00	109.698,40	561.000,00	115.472,00
MUSEI E MOSTRE	13.534.279,64	-	13.142.646,23	-	13.142.646,23	-
Locali Adibiti a Riunioni non Istituzionali	15.000,00	-	15.000,00	-	15.000,00	-
BAGNI PUBBLICI	170.000,00	-	170.000,00	-	170.000,00	-
TOTALE	48.392.355,66	2.885.752,05	47.920.016,44	3.209.961,07	47.897.480,86	3.372.686,27

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con decisione n. 69 del 16/11/2018 allegata al bilancio, la G.C. ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 29,23%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 2.885.752,05.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	1.112.431.551,45	993.931.311,51	976.829.246,86	976.786.793,51
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	75.873.077,59	64.505.472,08	63.404.494,78	63.394.494,78
103 Acquisto di beni e servizi	2.992.678.812,96	2.869.107.136,01	2.807.231.508,61	2.762.702.864,50
104 Trasferimenti correnti	422.977.893,37	449.239.983,81	394.393.257,51	384.866.239,21
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	30.678.567,43	20.840.800,15	20.049.408,96	31.412.920,08
108 Altre spese per redditi da capitale	14.772.910,76	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.222.776,41	5.131.027,10	5.106.027,10	5.096.027,10
110 Altre spese correnti	531.191.227,05	391.789.697,54	398.652.132,47	417.948.175,26
Totale	5.185.826.817,02	4.794.545.428,20	4.665.666.076,29	4.642.207.514,44

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 985.498.246,32, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da ultimo nella Deliberazione A.C. n. 17 del 26/04/2017;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009, verificata con nota prot. GB/29435 del 4/05/2016 in euro 82.495.118,02, e successivamente rideterminata ai sensi del comma 228 ter dell'art1 della legge n. 208/2015, così come introdotto dall'art. 17 del D.L. 113/2016, convertito in legge n.160/2016.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.079.933.426,40	993.931.311,51	976.829.246,86	976.786.793,51
Spese macroaggregato 103	12.353.811,38	3.606.264,75	3.384.146,00	3.414.146,00
Irap macroaggregato 102	61.194.798,09	56.247.737,94	55.152.760,64	55.152.760,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00		
Altre spese: ISTITUZIONE BIBLIOTECHE	13.200.628,00	11.982.343,98	11.982.343,98	11.982.343,98
Altre spese: AGENZIA TOSSICODIPENDENZE	504.323,56	257.745,00	257.745,00	257.745,00
Altre spese: ELEZIONI (*)	7.845.815,22	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.175.032.802,65	1.066.025.403,18	1.047.606.242,48	1.047.593.789,13
(-) Componenti escluse (B)	189.534.556,33	196.038.647,08	192.396.235,76	192.276.235,76
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	985.498.246,32	869.986.756,10	855.210.006,72	855.317.553,37

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

(*)Le spese relative alle elezioni europee 2019 sono incluse nel macroaggregato 101 in quanto caricano tale macroaggregato contrariamente al triennio 2011-2013 quando tali spese venivano gestite in partita di giro

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 contenuta nel DUP è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 985.498.246,32.

Il Collegio sottolinea, ancora una volta, la mancata definizione dei rilievi mossi dal MEF nella verifica amministrativo-contabile del 2014. La contestazione è fonte di ulteriore incertezza dell'equilibrio di bilancio e dei rapporti economici tra l'Ente ed il personale dipendente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio). L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, approvato con deliberazione di G.C n.130 del 29/04/2009, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Si evidenzia che il bilancio non prevede incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2019-2021 e non è presente il limite massimo di spesa.

Il Collegio raccomanda l'adozione del "Piano delle Collaborazioni", come prescritto dalle norme di legge e dal vigente regolamento, al fine di consentire le opportune verifiche riguardo il rispetto dei limiti massimi della spesa.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 anche se l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	1.635.617,12	80,00%	327.123,42	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	4.109.035,67	80,00%	821.807,13	515.726,03	453.226,03	453.226,03
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.069.158,34	50,00%	534.579,17	142.646,00	127.646,00	127.646,00
Formazione	2.715.769,88	50,00%	1.357.884,94	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Totale	9.529.581,01		3.041.394,67	1.088.372,03	1.010.872,03	1.010.872,03

Ai sensi dell'articolo 22 comma 5-quater della Legge 96/2017 (di conversione del D.L. 50/2017) "al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, uno dei seguenti metodi:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente e prescrive di adeguare gli stanziamenti tenendo conto dello stralcio previsto dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.851.509.129,29	46.114.483,52	69.929.018,52	23.814.535,00	2,45%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	986.562.018,62	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	976.281.970,43	83.936.537,75	234.601.381,17	150.664.843,42	24,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	431.165.462,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.245.518.580,54	130.051.021,27	304.530.399,69	174.479.378,42	5,81%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.814.353.118,34	130.051.021,27	304.530.399,69	174.479.378,42	6,33%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	431.165.462,20	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.846.204.629,29	51.516.978,24	74.963.548,24	23.446.570,00	2,63%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	923.354.235,07	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	930.001.739,33	80.525.225,93	254.550.238,88	174.025.012,95	27,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	97.116.953,49	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.796.677.557,18	132.042.204,17	329.513.787,12	197.471.582,95	6,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.699.560.603,69	132.042.204,17	329.513.787,12	197.471.582,95	7,01%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	97.116.953,49	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.838.049.629,29	54.205.400,73	75.549.500,73	21.344.100,00	2,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	919.110.521,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	931.049.171,65	99.591.405,36	268.727.729,18	169.136.323,82	28,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	74.559.828,54	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.762.769.150,48	153.796.806,09	344.277.229,91	190.480.423,82	7,23%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.688.209.321,94	153.796.806,09	344.277.229,91	190.480.423,82	7,34%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	74.559.828,54	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 21.575.454,43 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 20.995.497,34 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 20.889.933,81 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	10.566,45	10.566,45	10.566,45
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti: spese di personale	9.522.033,55	9.522.033,55	9.522.033,55
TOTALE	9.532.600,00	9.532.600,00	9.532.600,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Si rileva la mancanza di ulteriori accantonamenti al fondo passività potenziali ritenuti necessari per il mantenimento degli equilibri di bilancio, sia per l'enorme mole del contenzioso pendente che per le criticità legate ai bilanci delle partecipate nonché per la continua crescita dei debiti fuori bilancio.

Il Fondo contenzioso ad oggi è così composto:

Struttura Capitolina	Descrizione	Tot. Acc.ti al 31.12.18 (al 12 dicembre)
FONDO CONTENZIOSO		482.048.431,17
Dipartimento mobilità	ATAC/TEVERE TPL (Lodo arbitrare Atac/Tevere TPL n. 150 del 23 novembre 2009)	37.441.419,82
Dipartimento Tutela Ambientale	AMA COLARI (lodo arbitrare discarica Malagrotta 1996/2002) - contiene quota eventuale a carico della Gestione Commissariale	92.722.874,62
Dipartimento Tutela Ambientale	Retrodazione, da parte della Regione Lazio con Determinazione n. G11598, della tariffa di accesso ai Tmb Colari non compresi nel piano finanziario tariffa per l'anno 2017 di A.M.A	17.300.000,00
Dipartimento mobilità	ATTO ATTUATIVO METRO C	35.000.000,00
Dipartimento mobilità	DIP. MOBILITA' - Contenzioso COTRAL/Roma Capitale-Atac - Sentenza di condanna del Comune di Roma in solido con Atac S.p.A.	46.679.879,03
Dipartimento mobilità	DIPARTIMENTO MOBILITA' - Contenzioso Atac c/ Regione Lazio e Roma Capitale riguardante il "Rimborso per oneri CCNL".	85.648.867,98
Dipartimento mobilità	Contenzioso instaurato dall'A.T.I. Salini per il pagamento di riserve nell'ambito dell'appalto "linea B1 - Concad'Oro - Jonio"	6.500.000,00
Dipartimento mobilità	"Linea B1 stazione di Jonio" (r.g. 64657/16) ancora nella fase di prima comparizione (valore di stima)	40.000.000,00
Avvocatura	Contenziosi sul pubblico impiego (cause di inquadramento, riconoscimento di differenze retributive)	2.800.000,00
Avvocatura	Milano 90 s.r.l., immobile via delle Vergini	10.000.000,00
Avvocatura	Milano 90 s.r.l., immobile Largo Loria	5.000.000,00
Avvocatura	NOMINE DEI CONSULENTI DI PARTE - importo totale di una serie di impegni cancellati nel riaccertamento nota re 22481/18	369.702,19
Avvocatura	Causa Roma Capitale/APS Palaeventi	740.000,00
Avvocatura	Causa Roma Capitale/Sifin	800.000,00
Avvocatura	Causa Roma Capitale/Soc Atradius	3.000.000,00
Avvocatura	Cause di natura urbanistica - Espropriazioni non eseguite in modo conforme alla legge (Accessione invertita dove l'apprensione del bene è avvenuta irregolarmente) Immobiliare Nievole	3.685.787,50
Avvocatura	Contenzioso con la A.S.D. FC Real Fettuccina - Sentenza TAR Lazio n. 10656/2007 - Sentenza Consiglio di Stato sez. V n. 1134/2009 e Sentenza di ottemperanza del Consiglio di Stato n. 6688/2011 - PIGNORAMENTO ESECUTIVO	25.675.000,00
Avvocatura	Cause di natura urbanistica - Espropriazioni non eseguite in modo conforme alla legge (Accessione invertita dove l'apprensione del bene è avvenuta irregolarmente) - Sep/Pineto e altri	20.828.843,62
Avvocatura	Causa Villa Alba S.r.l.	182.000,00
Avvocatura	INPGI per canoni non versati relativamente all'immobile Largo Loria	800.000,00
Ragioneria Generale	Accantonamento al FPP per la copertura degli oneri finanziari relativi ai contratti di mutuo derivanti da prestiti flessibili e aperture di credito, attualmente attribuiti alla Gestione Commissariale	29.466.311,76
Dipartimento Risorse Economiche	Accantonamento al fondo passività potenziali nelle more della definizione del contenzioso relativo all'accesso alle banche dati A.C.I. e M.C.T.C. Anni 2015 - 2018.	1.174.141,78
Dipartimento Risorse Economiche	Accantonamento al fondo passività potenziali nelle more della definizione del contenzioso relativo all'accesso a titolo gratuito, alle banche dati A.C.I. e M.C.T.C.	2.373.515,19
Dipartimento Risorse Economiche	Accantonamento al fondo passività potenziali a seguito dell'analisi effettuata sulle certificazioni AMA in cui risulterebbe una maggiore spesa per le agevolazioniTa.Ri a favore degli istituti scolastici statali e non statali per l'anno 2013	11.612.132,32
Sovrintendenza Capitolina	SOVRINTENDENZA. - A.T.I. "Cooperativa Archeologia S.r.l. con Consorzio Cooperative Costruzioni"	202.131,63
Dipartimento SIMU	Dip. SIMU - Ediltecnica S.r.l. - Risoluzione, in via amministrativa, delle controversie	2.045.823,73

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2019-2021:

Società partecipata	Progetto 2019	Progetto 2020	Progetto 2021
ACEA ATO2 S.P.A.	50.000.000,00	40.000.000,00	38.000.000,00
UTENZE IDRICHE	50.000.000,00	40.000.000,00	38.000.000,00
ACEA S.P.A.	48.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
CONTRATTO DI SERVIZIO FONTANE MONUMENTALI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	46.000.000,00	38.000.000,00	38.000.000,00
SERVIZIO IDRICO ACCESSORIO-CONTRATTO DI SERVIZIO A.C.E.A. S.P.A.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
AEQUA ROMA S.P.A.	20.208.461,88	20.208.461,88	20.208.461,88
CONTRATTO DI SERVIZIO AEQUA ROMA SPA PER LA GESTIONE DELLE CONTRAVVENZIONI	2.198.461,88	2.198.461,88	2.198.461,88
SPESE PER LA LOTTA ALL'EVASIONE - CONTRATTO DI SERVIZIO AEQUA ROMA SPA EX ROMA ENTRATE SPA	18.010.000,00	18.010.000,00	18.010.000,00
AGENZIA PER LE TOSSICODIPENDENZE	1.155.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00
TRASFERIMENTO ALL'ISTITUZIONE AGENZIA PER LE TOSSICODIPENDENZE	1.155.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00
AMA S.P.A.	838.700.349,94	833.866.475,94	833.866.475,94
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE TA.RI.	11.820.197,41	11.820.197,41	11.820.197,41
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA RACCOLTA RIFIUTI - AMA - RACCOLTA DIFFERENZIATA - TRASFERIMENTI STATO/ REGIONE	4.600.000,00	0,00	0,00
CONTRATTO DI SERVIZIO TARI	786.978.154,80	786.978.154,80	786.978.154,80
SERVIZI FUNEBRI - CONTRATTO DI SERVIZIO A.M.A.	16.953.717,80	16.953.717,80	16.953.717,80
SERVIZI FUNEBRI - CONTRATTO DI SERVIZIO A.M.A. - PRESTAZIONI ACCESSORIE	12.536.443,00	12.302.569,00	12.302.569,00
TARIFFA RIFIUTI PER EDIFICI COMUNALI	5.811.836,93	5.811.836,93	5.811.836,93
ATAC SPA - CONTRATTO DI TRASPORTO	611.446.064,22	605.513.120,96	605.446.064,22
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER IL TRASPORTO PUBBLICO	18.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
ATAC - CONTRATTO DI SERVIZIO T.P.L.	560.000.000,00	560.000.000,00	560.000.000,00
CONTRATTO DI SERVIZIO CON ATAC - STA PER LA GESTIONE DELLE SOSTE A PAGAMENTO	21.671.657,88	21.671.657,88	21.671.657,88
GUARDIANIA E MANUTENZIONE DEI PARCHEGGI DI SCAMBIO	11.774.406,34	11.841.463,08	11.774.406,34
ONERI PREGRESSI ATAC - CONTRATTO DI SERVIZIO T.P.L.			
AZIENDA SPECIALE FARMACAP	600.000,00	600.000,00	600.000,00
CONTRATTO DI SERVIZIO FARMACAP PER LA TELEASSISTENZA	600.000,00	600.000,00	600.000,00
AZIENDA SPECIALE PALAEXPO	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
CONTRATTO DI SERVIZIO PALAEXPO' PER LA GESTIONE DEL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, DELLE SCUDERIE DEL QUIRINALE, DELLA CASA DEL CINEMA E DELLA CASA DEL JAZZ	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE ROMA	596.230,00	596.230,00	596.230,00

Società partecipata	Progetto 2019	Progetto 2020	Progetto 2021
EUROPA			
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE ROMA EUROPA	596.230,00	596.230,00	596.230,00
FONDAZIONE BIOPARCO	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
CONTRIBUTO DI GESTIONE AL BIOPARCO	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
FONDAZIONE CINEMA PER ROMA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE "CINEMA PER ROMA"	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FONDAZIONE FILM COMMISSION	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE REGIONALE "FILM COMMISSION DI ROMA E DEL LAZIO"	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH	400.000,00	400.000,00	400.000,00
CONTRIBUTO ALLA "FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH" - ONLUS	400.000,00	400.000,00	400.000,00
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	7.650.000,00	7.650.000,00	7.650.000,00
CONTRATTO DI SERVIZIO MUSICA PER ROMA PER LA GESTIONE DELL'AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA	3.950.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00
CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
FONDAZIONE QUADRIENNALE	77.468,53	77.468,53	77.468,53
CONTRIBUTO PER LA FONDAZIONE QUADRIENNALE	77.468,53	77.468,53	77.468,53
FONDAZIONE ROMA SOLIDALE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TRASFERIMENTI ALLA FONDAZIONE ROMA SOLIDALE ONLUS GIA' "FONDAZIONE DOPO DI NOI"	200.000,00	200.000,00	200.000,00
LE ASSICURAZIONI DI ROMA	18.441.541,57	18.441.541,57	18.441.541,57
ASSICURAZIONI PRESSO ALTRE SOCIETA'	441.094,36	441.094,36	441.094,36
ASSICURAZIONI PRESSO "LE ASSICURAZIONI DI ROMA"	17.844.190,12	17.844.190,12	17.844.190,12
ASSICURAZIONI PER I PROGETTISTI	153.000,00	153.000,00	153.000,00
ASSICURAZIONI PUNTI INFORMATIVI TURISTICI PRESSO "LE ASSICURAZIONI DI ROMA"	3.257,09	3.257,09	3.257,09
RISORSE PER ROMA	42.684.983,49	42.556.951,15	40.258.933,16
SERVIZI DI VIGILANZA E SICUREZZA NELLE SEDI DI STRUTTURE CAPITOLINE CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA	2.559.524,86	2.559.524,86	2.559.524,86
CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - PATRIMONIO	8.296.000,00	8.296.000,00	8.296.000,00
CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - PIANIFICAZIONE URBANISTICA	30.429.458,63	30.301.426,29	28.003.408,30
CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE NEL LITORALE ROMANO	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
ROMA METROPOLITANE S.R.L.	21.761.112,44	7.572.912,42	0,00
CONTRATTO DI SERVIZIO ROMA METROPOLITANE	21.761.112,44	7.572.912,42	0,00
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.	33.809.249,27	33.809.249,27	33.809.249,27
CONTRATTO DI SERVIZIO AGENZIA ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' SRL	33.809.249,27	33.809.249,27	33.809.249,27
ACCADEMIA DI S. CECILIA	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
CONTRIBUTO ALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA	31.792,16	31.792,16	31.792,16

Società partecipata	Progetto 2019	Progetto 2020	Progetto 2021
CONTRIBUTO AL CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA	31.792,16	31.792,16	31.792,16
ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE	20.002.818,56	20.002.818,56	20.002.818,56
CONTRIBUTO ALL'ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE	20.002.818,56	20.002.818,56	20.002.818,56
TEATRO DELL'OPERA	15.500.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
CONTRIBUTO DI GESTIONE AL TEATRO DELL'OPERA	15.500.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TEATRO DI ROMA	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
TRASFERIMENTI AD IMPRESE COLLEGATE:			
CONTRIBUTO DI GESTIONE AL TEATRO DI ROMA	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
ZETEMA PROGETTO CULTURA S.R.L.	38.165.137,99	37.739.468,08	37.739.468,08
MANIFESTAZIONI ED EVENTI - CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA	400.000,00	400.000,00	400.000,00
CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA - MUSEI CIVICI DI ROMA	31.165.060,40	31.085.927,07	31.085.927,07
CONTRATTO DI SERVIZIO P.I.T. - (TURISMO)	2.882.368,34	2.882.368,34	2.882.368,34
SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA RETE INFORMAGIOVANI - CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA	1.211.162,34	861.162,34	861.162,34
CONTRATTO DI SERVIZIO ZETEMA PER SERVIZI DI GESTIONE DI STRUTTURE CULTURALI	2.506.546,91	2.510.010,33	2.510.010,33
Totale complessivo	1.796.280.210,05	1.752.271.490,52	1.740.333.503,37

Nel DUP e nella Nota Integrativa sono indicati gli Enti e le Società partecipate che hanno approvato il bilancio al 31/12/2017 e che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'articolo 2447 del Codice Civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:
organismi che nel 2019 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

Società partecipata	Importo
ACEA S.p.a.	68.000.000,00
Centrale del Latte S.p.a.	400.000,00
ACEA ATO 2 S.p.a.	1.500.000,00
Zetema Progetto Cultura S.r.l.	1.000.000,00
Totale	70.900.000,00

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, con unita relazione, è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE
Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	15.311.659,65	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	373.058.052,27	163.086.371,28	535.603,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	731.405.841,10	307.191.545,79	173.179.630,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.310.367,48	41.200.000,00	41.200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.095.465.185,54 163.086.371,28	429.077.917,07 535.603,40	132.515.234,04 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	26.534.450,33		
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	26.534.450,33	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	59.333.329,24	50.123.208,00	53.927.909,81	52.831.486,34	75.485.317,85
entrate correnti	4.880.676.940,74	4.753.105.143,67	5.062.207.355,47	4.505.760.497,74	4.505.760.497,74
% su entrate correnti	1,22%	1,05%	1,07%	1,17%	1,68%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 173.457.925,22 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.201.471.313,91	1.072.804.447,72	948.417.835,59	1.201.612.186,77	1.363.817.861,33
Nuovi prestiti (+)	1.967.000,00	0,00	300.240.378,90	210.074.592,30	98.619.802,10
Prestiti rimborsati (-)	44.601.444,26	47.259.694,09	47.046.027,72	47.868.917,74	58.771.499,29
Estinzioni anticipate (-)	86.032.421,93	77.126.918,04	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.072.804.447,72	948.417.835,59	1.201.612.186,77	1.363.817.861,33	1.403.666.164,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	28.655.285,04	22.990.997,93	20.585.713,53	19.871.535,81	31.243.763,63
Quota capitale	44.601.444,26	47.259.694,09	47.046.027,72	47.868.917,74	58.771.499,29
Totale fine anno	73.256.729,30	70.250.692,02	67.631.741,25	67.740.453,55	90.015.262,92

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali non è stato effettuato alcun accantonamento nel triennio 2019-2021:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere	813.760.491,48	813.760.491,48	813.760.491,48
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	813.760.491,48	813.760.491,48	813.760.491,48

L'organo di revisione rileva che si rende necessario prevedere adeguate coperture ai rischi assunti con le garanzie rilasciate e ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organismo di Revisione ribadisce la necessità di completare il processo di efficientamento dell'Amministrazione di Roma Capitale, completando l'organico dell'Ente soprattutto riguardo le posizioni apicali, adottando idonei provvedimenti e procedure che eliminino le carenze strutturali ed organizzative, causa di molteplici problematiche che hanno determinato l'incremento di numerosi debiti fuori bilancio.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente pur complessivamente attendibili e congrue devono essere verificate specialmente riguardo le voci che seguono, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione e adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

In particolare si ribadisce la necessità di attuare procedure più efficaci ed idonee a garantire l'accertamento e la riscossione delle entrate, in particolare la TARI e le sanzioni da codice della strada.

In merito a quest'ultima voce, dai documenti allegati al bilancio, si conferma ancora una strutturale incapacità alla riscossione e non si rilevano concreti risultati derivanti dall'intervento di riorganizzazione delle procedure di riscossione attraverso l'internalizzazione e con l'ausilio di AEqua Roma.

Il Collegio ritiene fondamentale potenziare il settore della riscossione dotando la struttura di risorse finanziarie e di mezzi adeguati al controllo auspicando anche l'implementazione di procedure di compliance e di semplificazione che aiutino i contribuenti a svolgere gli adempimenti fiscali.

Si ritiene necessario subordinare l'impegno delle spese alla effettiva riscossione delle entrate relative alle sanzioni e al recupero dell'evasione.

Anche la revisione puntuale e complessiva dei canoni di locazione, enunciata nei documenti di bilancio, non si è ancora tradotta in atti concreti e in incrementi di risorse. Non si rilevano nelle previsioni i risultati di gettito necessari a compensare quei tagli di risorse determinati dalla contrazione dei trasferimenti.

La mancanza di coordinamento tra le Strutture, rende difficile la realizzazione di un adeguato controllo della programmazione e della gestione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Riguardo all'elenco annuale, si rileva dai documenti allegati che lo stato delle procedure di programmazione è ancora da completare al fine di rendere operativo l'intero programma delle opere pubbliche.

Coerente, con i limiti di cui prima, la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili, in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si rileva comunque l'ingente importo dei vincoli di cassa che determina la necessità di una più puntuale gestione della cassa e la definizione dei pignoramenti presenti presso il tesoriere che al 30 giugno 2018 risultavano superiori a 175 milioni di euro.

Si rileva la necessità di valutare puntualmente l'impatto che potrà determinare la rottamazione dei ruoli, fino a mille euro, presso l'agente della riscossione, prevista nel decreto fiscale collegato alla legge di bilancio dello Stato, ed ancora soggetto a continue modifiche ed integrazioni.

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Nota Integrativa

L'Organo di Revisione, tenuto conto della complessità e della rilevanza dell'Ente Roma Capitale, ritiene opportuno che la Nota Integrativa venga completata con dati e descrizioni ed espliciti in maniera chiara e puntuale anche i prospetti e le tabelle ad essa allegate.

CONCLUSIONI**Il Collegio dei Revisori,**

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha esaminato la coerenza interna e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha confrontato le previsioni proposte con i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha riscontrato l'ingente mole dei residui attivi e passivi ancora presente in bilancio e la consistenza dei fondi per rischi potenziali;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, subordinata al verificarsi dei rischi relativi ai fondi accantonati;

Constatato che

- ✓ permangono le problematiche derivanti dalle passività potenziali generabili dalle acquisizioni sananti ex art.42 bis DPR 327/2001, che possono determinare forti criticità sugli equilibri di bilancio per la cui soluzione appare necessario un intervento legislativo specifico;
- ✓ continuano ed emergere continuamente debiti fuori bilancio che sfuggono al controllo ed alla programmazione e rendono necessari ulteriori accantonamenti che alimentano l'incertezza dei saldi;
- ✓ sono ancora in corso di definizione e quantificazione lo stralcio dei crediti che si rende necessario a seguito della definizione dei ruoli sotto i mille euro previsti dal decreto fiscale collegato alla legge di stabilità;
- ✓ sono ancora irrisolte le problematiche riguardanti i "Punti verde qualità" con un impegno garantito di circa 390 milioni di euro a fronte di un accantonamento di poco superiore ai 189 milioni di euro;
- ✓ gli spazi di finanza non garantiscono la completa copertura del Fondo Passività Potenziali;
- ✓ è ingente la mole del contenzioso in gestione presso l'Avvocatura con probabilità di soccombenza molto elevate da parte di Roma Capitale;
- ✓ il contenzioso in essere, che riguarda direttamente la partecipata Roma Metropolitane S.r.l. e che coinvolge solidalmente Roma Capitale, determina una ulteriore forte criticità per il mantenimento dell'equilibrio;

- ✓ dalle previsioni di entrata derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente non si rilevano i miglioramenti attesi dalla revisione dei canoni e delle concessioni;
- ✓ non sono stati ancora definiti i rilievi mossi dal MEF sia sulla gestione del "Salario accessorio" che sulle altre problematiche;
- ✓ non è ancora stato attuato il piano per la razionalizzazione delle società partecipate;
- ✓ non è ancora stata completata la riconciliazione dei saldi con tutte le società partecipate;
- ✓ deriveranno conseguenze finanziarie dirette a danno di Roma Capitale dalla procedura concorsuale attivata per la società partecipata ATAC Spa, nonché anche conseguenze, economico finanziarie, indirette per le società del GAP Roma Capitale legate con rapporti di fornitura ad ATAC Spa;
- ✓ la governance di Roma Capitale sulle società partecipate non appare efficace ed alimenta ulteriori elementi di criticità ed incertezza;

Tenuto conto

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

Prescrive, Ribadisce e Riafferma

- di avvalersi di una azione più incisiva sulle entrate proprie dell'Ente adottando provvedimenti in grado di garantire un flusso di risorse finanziarie adeguato a sostenere il miglioramento dei servizi erogati e la programmazione elaborata nel DUP nel rispetto dei costi standard previsti nel piano di riequilibrio;
- l'ottimizzazione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale e la revisione dei contratti dei fitti attivi ;
- il rinnovo dei contratti di servizio scaduti anticipando le procedure delle gare di rilevanza sovranazionale;
- l'adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- l'adozione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- l'adozione del programma delle collaborazioni autonome e la determinazione dei limiti massimi per gli incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2019-2021;
- il monitoraggio dell'adeguatezza degli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità adottando provvedimenti di riequilibrio;
- l'adeguamento del Fondo Passività Potenziali ai rischi derivanti: dai debiti fuori bilancio, dal contenzioso, dalla gestione delle partecipate, dalle criticità dei punti verdi qualità, dalle acquisizioni sananti, dai contenziosi relativi alla realizzazione delle linee metropolitane e non ultimo dalle conseguenze economiche e finanziarie dirette ed indirette derivanti dalla procedura concorsuale di ATAC Spa;

- di attivare le necessarie procedure presso il Consiglio dei Ministri al fine di ottenere gli spazi di finanza necessari alla copertura del Fondo Passività Potenziali;
- Il miglioramento dell'attività programmatrice attraverso il coordinamento e la sinergia tra i diversi centri di spesa tesa anche al puntuale rispetto dei cronoprogrammi previsti per gli interventi in conto capitale;
- l'aggiornamento e l'adeguamento del regolamento di contabilità al Dlgs. 118/2011;
- l'adozione di idonei piani industriali atti a garantire una più efficiente erogazione dei servizi nell'ottica di una razionalizzazione della spesa, prevedendo nei nuovi contratti di servizio criteri oggettivi e chiari obiettivi di qualità che consentano la valutazione dei servizi erogati prevedendo altresì opportune sanzioni a carico dei concessionari;
- di provvedere alla attuazione, in tempi brevi, del piano di razionalizzazione delle partecipate, ottimizzando la gestione delle società e ottenendo così risparmi di spese, riduzione dei rischi derivanti dalla gestione delle società nonché l'incasso delle risorse previste dalle alienazioni;
- di completare la riconciliazione dei saldi con le società partecipate in particolare con AMA S.p.A.;
- di definire i pignoramenti in essere presso il tesoriere;
- di procedere con urgenza alla quantificazione e al relativo stralcio degli importi iscritti in bilancio che si renderanno necessari a seguito della definizione automatica delle "cartelle esattoriali al di sotto dei mille euro" ;
- l'urgente definizione dei rilievi e delle contestazioni, sollevati dal Mef nella verifica prot.24666 del 21/03/2014, senza ulteriori indugi e di monitorare i termini della prescrizione e della decadenza relativamente all'ipotesi di dover procedere al recupero del danno erariale nei confronti dei soggetti responsabili dell'indebita erogazione dei fondi.

Il Collegio dei Revisori di Roma Capitale, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL, sulla base delle previsioni contenute nella proposta, con le riserve su esposte, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, alla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati, con la prescrizione di emendare la decisione di Giunta Capitolina n.76/2018 al fine di rettificare il dato esposto nell'allegato A alla delibera, nel "Totale Titoli" della colonna Residui parte Entrata, riportato alla pag.17 SAP/02.

L'ORGANO DI REVISIONE